



FAISA-CISAL



FAST-CONFESAL

ASSUNZIONI SUBITO, NESSUN ALIBI!

NONOSTANTE DUE AZIONI DI SCIOPERO ED UNA MANIFESTAZIONE DI SENSIBILIZZAZIONE RIVOLTA ALLA PROPRIETA', FORTEMENTE PARTECIPATE DALLE LAVORATRICI E DAI LAVORATORI, DA GTT, AD OGGI, NESSUNA RISPOSTA, NESSUN IMPEGNO, NESSUNA VOLONTA' DI SOLUZIONE, PRATICAMENTE IL "DIALOGO FRA SORDI" CONTINUA...

La carenza di organico rende sempre più difficile (se non impossibile) conciliare i tempi di lavoro con quelli di vita, ed anche i gesti di solidarietà importanti, come le donazioni sangue, vengono negati da solerti funzionari che evidentemente ritengono la chiusura del servizio una priorità a prescindere...

Sottrarsi alla pressante richiesta di effettuare prestazioni straordinarie diventa un'impresa per non parlare della possibilità di usufruire di un giorno di ferie magari nel fine settimana.

Lo sforzo sostenuto dalla RSU di settore riesce solo a tamponare alcune delle situazioni più gravi.

A fronte di due scioperi e ad una manifestazione l'azienda ha dichiarato di non poter assumere a causa dei vincoli posti dal decreto Madia.

Posizione questa, che a noi, è parsa per lo meno strumentale.

Venerdì il consiglio dei ministri ha fatto chiarezza ed ha spiegato che il blocco delle assunzioni nelle società partecipate partirà solo quando sarà approvato il decreto del ministero del lavoro chiamato a fissare le regole.

CARA GTT NON CI SONO PIU' ALIBI, ADESSO DEVI ASSUMERE

E non ci si deve limitare ai 15 candidati già chiamati e poi rimandati a casa ma bisogna allargare ragionare prevedendo già le uscite che ci saranno a fine anno in virtù delle nuove norme pensionistiche.

Nel contempo è urgente trovare una soluzione anche per le officine, ormai prossime al collasso, e sul tema riteniamo necessario agire immediatamente poiché le forme per affrontare e risolvere il problema ci sono ma a quanto pare manca la volontà da parte del GTT.

Inoltre, ancora una volta ci duole constatare che le vecchie abitudini sono dure a morire e per l'ennesima volta nella nostra realtà lavorativa ci sono percorsi poco trasparenti e discriminatori.

Ci riferiamo alle ben note "selezioni", "avanzamenti", "promozioni" ecc. magari supportati da incomprensibili "schede di valutazione della prestazione", che, il più delle volte, nulla hanno a che spartire con la prestazione stessa. **Sia chiaro, non mettiamo in discussione i lavoratori in questione ma ci chiediamo pari opportunità per tutti. CIASCUN LAVORATORE HA IL DIRITTO DI POTER DIMOSTRARE LE PROPRIE CAPACITA'!**

Senza immediati segni di discontinuità si aprirà una lunga stagione di lotte perché il vaso è colmo. Adesso è tempo di risposte, è tempo di cambiare.

FAISA-CISAL

FAST-CONFESAL

Stampinpropfebbraio2017